

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea triennale (DM270)
in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di
Infermiere)

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2011/2012

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Denominazione del corso in inglese	Nursing
Classe	L/SNT1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Facoltà di riferimento	Facolta' di MEDICINA, CHIRURGIA E SCIENZE DELLA SALUTE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.med.unipmn.it/edu/corsi/ps/infermieristica
Ulteriori informazioni	
Il corso è	trasformazione di 1862-02 INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (cod 25087)
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di approvazione	15/06/2011
Data DR di approvazione	06/07/2011

Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	01/06/2011
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	30
Corsi della medesima classe	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del CLI dal corso di studio pre-esistente (DM509/99) ha seguito le seguenti motivazioni e criteri:

- a) miglioramento dell'efficacia, qualità dei processi formativi, in un'ottica di una completa convergenza entro il quadro europeo previsto dal Processo di Bologna, attraverso riprogettazione del "core competence" dell'infermiere responsabile dell'assistenza generale infermieristica;
- b) aderenza della pianificazione al "core competence" al fine di fornire un'adeguata conoscenza di metodi e contenuti culturali e scientifici orientata al conseguimento del livello formativo richiesto dalla specifica area professionale;
- c) allineamento delle discipline di base previste per i corsi di laurea afferenti alla classe al fine di favorire la mobilità effettiva degli studenti;
- d) individuazione della docenza di ruolo necessaria per sostenere i corsi e il grado di copertura necessario relativamente ai settori scientifico-disciplinari che li caratterizzano;
- e) definizione di un percorso di tirocinio coerente con gli obiettivi di apprendimento e con il quadro normativo europeo con incremento dei crediti specifici rispetto al precedente ordinamento.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione ai sensi del D.I. 19 febbraio 2009 del corso di laurea di pari denominazione (cod 25087). Il corso è proposto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia; i criteri seguiti nella trasformazione sono: il miglioramento dell'efficacia e della qualità dei processi formativi, l'aderenza del progetto alle caratteristiche principali della figura professionale obiettivo, la rimodulazione delle attività formative di base in modo da consentire l'effettiva mobilità degli studenti, il bilanciamento tra le discipline impartite e la docenza di ruolo disponibile nella Facoltà, l'individuazione di un percorso di tirocinio coerente con gli obiettivi di apprendimento e con il quadro normativo europeo.

Il Nucleo valuta positivamente la proposta di trasformazione, le sue finalità e gli obiettivi di formazione e di apprendimento. Rileva che per alcuni settori scientifico disciplinari è previsto un numero di crediti inferiore al minimo (5) stabilito dall'Ateneo per i singoli esami o moduli, circostanza tuttavia consentita dall'allegato D al D.M. 22 settembre 2010, n. 17 (cf. anche nota MIUR del 28 gennaio 2011, prot. n. 7).

Alla luce di quanto precede, il Nucleo approva la proposta di trasformazione del corso in questione.

ART. 4 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si inizia alle 15:15. Presenti: ARPA(VC), ASCOM(VC), API(NO/VCO), Ass. Industriali(NO), CISL(VC), IPASVI(BI/NO/VC), Collegio Ragionieri(VC), Confartigianato(VC), Ordine Consulenti Lavoro(NO), Ordine Medici(VCO), Ordine Commercialisti(VC), Unione Industriali(VC), rappresentanti dell'Ateneo. Dopo la presentazione dei corsi modificati e dell'Offerta Formativa si apre la discussione. Il Segretario della CISL chiede precisazioni sulle immatricolazioni rispetto all'andamento nazionale, e auspica una maggior interazione tra il territorio e l'Ateneo. Nel 09/10 abbiamo riscontrato un aumento degli immatricolati rimasto di fatto immutato. Il rapporto Ateneo-territorio è ottimo sia con gli ordini cittadini, che nelle province limitrofe, ci sono collaborazioni di ricerca applicata e studi specifici di settore. Gli ottimi rapporti sono confermati anche dalla Associazione Industriali(NO). La rappresentante dell'ASCOM(VC) apprezza l'offerta formativa proposta. Dal territorio sorgono alcune esigenze che l'Ateneo certamente soddisfa, inoltre questo è il momento adatto per riflettere anche su altre richieste delle quali il tessuto sociale senta il bisogno. Il rappresentante dell'Ordine dei Medici del VCO espone una considerazione generale. Nei prossimi anni la carenza di medici andrà aumentando, sia nel SSN che fra i medici generici. Si nota nei giovani medici poca consapevolezza del lavoro del Medico di famiglia; sarebbe bene che nel VI anno gli studenti fossero più stimolati all'esperienza professionale esterna; si evidenzia anche una generale carenza di preparazione sul codice deontologico. Il Preside risponde che i vincoli imposti dai numeri a livello nazionale e Regionale non lasciano molto margine di intervento all'Ateneo. La medicina, oggi, è sempre meno vincolata all'ambito ospedaliero, per fare esperienze al di fuori dell'ospedale sono necessari accordi e finanziamenti. Sarà cura della Facoltà potenziare la formazione sul codice deontologico. L'incontro termina alle 16:30.

Data del parere: 07/03/2011

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CLI si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti

Promozione e mantenimento della salute

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli a rischio.

Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri professionisti della salute o care-givers, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti;
- distinguere i bisogni di assistenza differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata ;
- assicurare ai pazienti le informazioni sullo stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti.
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team.

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- riassicurare la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni universali) nelle strutture ospedaliere e di comunità.

Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia ed il care-giver;
- saper individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;

Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-

infantile/adulti/anziani)

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi di salute quali: respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici, immuno-reumatologici, renali, gastro-intestinali, epatici, neurologici, oncologici, infettivologici, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modificazione degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici.

Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni generali del paziente, dei parametri vitali, dei referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici, assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alle procedure;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/presidi;
- educare i care-givers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- gestire la dimissione dei pazienti.

Metodo clinico

- evidenziare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata.

Prove di efficacia

- ricercare in letteratura le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- analizzare criticamente la letteratura scientifica;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze scientifiche declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Autoapprendimento

- accertare i propri bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di autoapprendimento per le attività formative professionalizzanti;
- richiedere confronto e feedback al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.

Tecniche

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere le

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- scienze psico-pedagogiche per l'apprendimento del cambiamento e per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità di comprensione e applicazione delle conoscenze:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze bio-mediche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze bio-mediche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

individui di tutte le età, gruppi e comunità;

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e abitudini socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi assistenziali del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

6.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età, con le loro famiglie e con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere ed incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, autostima e potenziando le risorse disponibili;

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente evidenze di letteratura.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CLI i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica.

Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo bassi punteggi nella sezione dei quesiti della Biologia e della Chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi.

Allo scopo di consentire l'annullamento di tali obblighi formativi, saranno attivati piani personalizzati sotto la responsabilità del docente titolare della disciplina. Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento dell'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- o una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

o redazione di una tesi e sua dissertazione.

- La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

ART. 9 Ambiti occupazionali

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per post acuti, lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche

ART. 10 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea in Infermieristica è stato istituito su risposta di specifiche esigenze a livello regionale per la formazione di personale infermieristico abilitato ad operare presso strutture sanitarie, ai sensi dell'art. 1 della Legge 10 agosto 2000, n. 251. Infatti, il Corso di Laurea in Infermieristica forma l'operatore sanitario, con profilo professionale identificato con Decreto del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n. 739, e successive modificazioni ed integrazioni, responsabile degli atti di propria competenza, che svolge, con autonomia tecnico-professionale, attività di Infermiere.

Il nostro Ateneo ha istituito nella stessa classe L_SNT/1 i Corsi di Laurea in Infermieristica e Ostetricia che, peraltro, formano figure professionali completamente diverse, rispondenti a specifici profili professionali nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 11 Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Confrontando gli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea appartenenti alla Classe delle professioni sanitarie L_SNT/1, istituiti presso l'Ateneo, questi hanno caratteristiche diverse in quanto per esplicita loro declaratoria formano figure professionali rispondenti a specifiche

esigenze del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 12 Quadro delle attività formative

L/SNT1 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica					
Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Scienze propedeutiche	8	8		FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
Scienze biomediche	15	15		BIO/09	FISIOLOGIA
				BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA
				BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
				MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/04	PATOLOGIA GENERALE
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Primo soccorso	6	6		MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
				MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
Totale Base	29	29			
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Scienze infermieristiche	30	30		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2		M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
Scienze medico-chirurgiche	3	3		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	7	7		MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/44	MEDICINA DEL LAVORO
				MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

Interdisciplinari e cliniche	15	15		MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/14	NEFROLOGIA
				MED/15	MALATTIE DEL SANGUE
				MED/24	UROLOGIA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/26	NEUROLOGIA
				MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA
				MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Management sanitario	2	2		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
Scienze interdisciplinari	2	2		INF/01	INFORMATICA
Tirocinio differenziato per specifico profilo	65	65		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
Totale Caratterizzante	126	126			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative	1	1	MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
Totale Affine/Integrativa	1	1	

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	GRUPPI	SSD
A scelta dello studente	6	6	
Totale A scelta dello studente	6	6	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	GRUPPI	SSD
Per la prova finale	6	6	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3	
Totale Lingua/Prova Finale	9	9	

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	GRUPPI	SSD
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6	
Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3	
Totale Altro	9	9	

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	GRUPPI	SSD
Totale Per stages e tirocini	0		

Totale generale crediti

180 180

ART. 13 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

MED/33 – Malattie apparato locomotore.

La materia è inserita nella tipologia “Affini” poiché essendo già trattata in linea generale fra le materie chirurgiche, riveste un ruolo specifico solo nella componente traumatologica nel corso integrato di Primo soccorso.